

University of Ferrara
DA | Department of Architecture

Ferrara, 4 | 11 | 18 | 25 November 2020



To participate in the Webinar you need to connect to the following link:

<https://attendee.gotowebinar.com/rt/3447179369635686413>

and register for the session by indicating your name, surname and e-mail address, to which the link for connecting to the session will be sent.

ProArch 4 | Webinar Meeting

DESIGN RESEARCH LANGUAGES

Architectural design as research product
and possible communication tools

Scientific Committee

Federico Bilò, Renato Capozzi, Giovanni Corbellini, Emilio Corsaro, Andrea Gritti, Sara Marini, Alessandro Massarente, Luca Molinari, Manuel Orazi, Enrico Prandi, Manuela Raitano, Alessandro Rocca, Fabrizio Toppetti, Alberto Ulisse, Ettore Vadini

Proposing Group and Organisational Secretary

Emilio Corsaro, Alessandro Massarente, Alberto Ulisse, Ettore Vadini
with Marco Ferrari, Elena Guidetti, Alessandro Tessari, Alberto Verde

ProArch Council

Giovanni Durbiano, Politecnico di Torino
Benno Albrecht, Università IUAV di Venezia
Marino Borrelli, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Renato Capozzi, Università degli Studi di Napoli Federico II
Francesco Costanzo, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Massimo Ferrari, Politecnico di Milano
Andrea Gritti, Politecnico di Milano
Filippo Lambertucci, Sapienza Università di Roma
Alessandro Massarente, Università degli Studi di Ferrara
Pasquale Miano, Università degli Studi di Napoli Federico II
Carlo Moccia, Politecnico di Bari
Manuela Raitano, Sapienza Università di Roma
Giovanni Francesco Tuzzolino, Università degli Studi di Palermo
Alberto Ulisse, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara
Ettore Vadini, Università degli Studi della Basilicata
Emilio Corsaro, Università di Camerino
Adriano Dessì, Università di Cagliari

PROGRAMMA

Mercoledì 4 novembre 2020

Apertura Webinar Meeting 4

14.30 Saluti istituzionali

Giovanni Durbiano, Presidente ProArch (PoliTo)
Giorgio Zauli, Rettore (UniFe)
Alessandro Ippoliti, Direttore DA (UniFe)
Gianluca Frediani, Coordinatore CdS Architettura (UniFe)

14.40 Introduzione e presentazione del Webinar Meeting

Marino Borrelli, Vicepresidente ProArch (UniCampania)
Alessandro Massarente (UniFe)

SESSIONE 1 PLENARIA

Modi del linguaggio, didattica e ricerca progettuale in architettura

Coordinano: Filippo Lambertucci, Vicepresidente ProArch (UniRoma Sapienza)
Renato Capozzi (UniNa Federico II)

Osservatorio ProArch

15.00 Presentazione esiti Meeting ProArch 3

Matera

Ettore Vadini (UniBas)

15.20 Ricerca progettuale, linguaggi, discipline

Emilio Corsaro (UniCam)

Keynote lectures

15.45 Lecture 1.1

Stefano Catucci (UniRoma Sapienza)

16.15 Lecture 1.2

Alberto Pérez-Gómez (McGill University School of Architecture)

16.45 Intervallo

Ripresa lavori sessione 1

Coordinano: Giovanni Corbellini (PoliTo) e Andrea Gritti (PoliMi)

17.00 Tavola rotonda con:

Andrea Gatti (UniFe), Hansmichael Hohenegger (ILIESI-CNR Institute for the European Intellectual Lexicon and History of Ideas of CNR), Davide Ruzzon (direttore riviste Intertwining e TUNED), Antonello Stella (UniFe), Valter Scelsi (vicedirettore GUD Genova University Design, UniGe)

18.00 Dibattito e question time

18.20 Tavolo tematico 1.1

18.40 Tavolo tematico 1.2

19.00 Chiusura sessione 1

Per partecipare al Webinar è necessario collegarsi al seguente link:

<https://attendee.gotowebinar.com/rt/3447179369635686413>

e iscriversi alla sessione indicando il proprio nome, cognome e indirizzo e-mail, al quale sarà inviato il link per il collegamento alla sessione stessa.

Focus

Le drammatiche emergenze pandemiche degli ultimi mesi hanno posto e continuano a riproporre su scala globale numerose limitazioni alle consolidate pratiche di comunicazione e discussione della ricerca progettuale, basate su condizioni di prossimità e di aperta relazione tra persone.

Tuttavia queste limitazioni, oltre a evidenziare da una parte l'imprescindibile ruolo della comunicazione verbale e gestuale nel campo della didattica e della ricerca architettonica, hanno d'altro canto spinto come non mai le interazioni tra strumenti di trasmissione a distanza, modalità di documentazione e tracciabilità delle attività svolte in cooperazione tra persone in luoghi diversi, appartenenti a culture e discipline spesso lontane tra loro.

La condizione di profondo disagio e di conseguente crisi che queste limitazioni hanno imposto potrebbe dunque essere presa come un'occasione straordinaria (occasione a elevato stress) per sperimentare e già misurare le diverse forme di comunicazione e documentazione della ricerca architettonica, a partire dalla valutazione e discussione dell'attuale stato delle pratiche, delle procedure e degli strumenti disponibili.

Obiettivi

I temi trattati e i risultati emersi nel corso del 3° Meeting ProArch a Matera (ottobre 2019), insieme ad altre occasioni di dibattito promosse nell'ambito di precedenti Forum e Meeting ProArch, possono in questo senso fungere da premessa alle possibili azioni che ProArch intende sviluppare nei prossimi anni, attraverso forme di sensibilizzazione, di comunicazione, di documentazione e di editoria, per rilanciare la ricerca architettonica attraverso il progetto. Oltre ai Forum annuali e ai Meeting svolti in diverse sedi universitarie, ProArch si propone quindi di sperimentare altre possibili forme di comunicazione in grado di ampliare la sua platea e di rendere attivi legami e relazioni con le comunità scientifiche coinvolte nel progetto di architettura e nelle diverse attività di ricerca correlate, come ad esempio una rivista, una nuova collana e/o altri strumenti multimediali, il cui progetto culturale possa essere definito anche attraverso lo svolgimento di diverse occasioni di confronto e dibattito.

Organizzazione

Tra di esse questo Webinar Meeting sviluppato su 4 sessioni a cadenza settimanale, ciascuna di mezza giornata, ognuna delle quali articolata in 3 parti in forma plenaria:

- Osservatorio ProArch: una prima parte rappresentata dall'illustrazione di alcuni documenti e attività di indagine prodotte o raccolti da ProArch e/o da altre istituzioni sui temi della sessione;
- Keynote Lectures: una seconda composta da interventi su invito di carattere interdisciplinare e di profilo internazionale, coordinati da brevi interventi introduttivi e commenti;
- Tavola rotonda: una terza costituita da una discussione aperta sui temi della sessione tramite interventi su invito e selezionati coordinati da discussant. Conclude ogni sessione di lavori una quarta parte formata da Tavoli tematici dove vengono presentati e commentati da un discussant i principali elementi desunti da interventi sui temi della sessione selezionati attraverso la Call, che confluiranno nella pubblicazione finale.

PROGRAMMA

Mercoledì 11 novembre 2020

Apertura sessione 2 | Webinar Meeting 4

SESSIONE 2 PLENARIA**Strumenti e format per comunicare la ricerca progettuale**

Coordinano: Luca Molinari (UniCampania Vanvitelli) e Adriano Dessi (UniCa)

Osservatorio ProArch**14.30 Strumenti e format della comunicazione scientifica in architettura**

Alessandro Massarente (UniFe)

Keynote lectures**15.00 Lecture 2.1**

Roberto Cavallo (TU Delft, Faculty Architecture, ARENA EAAE)

15.30 Lecture 2.2

Alberto Winterle (Turris Babel)

16.00 Intervallo**Ripresa lavori sessione 2**

Coordinano: Massimo Ferrari (PoliMi) e Francesco Costanzo (UniCampania Vanvitelli)

16.15 Tavola rotonda con:

Luigi Bartolomei (UniBo, direttore in_bo), Gianluigi Freda (UniNa Federico II, vicedirettore BLOOM), Sara Marini (Luav Venezia, direttrice Vesper), Olimpia Niglio (direttrice edA Esempi di Architettura), Enrico Prandi (UniPr, direttore FAMagazine), Luca Reale (UniRoma, portale ArchiDiAP.com)

17.15 Dibattito e question time**17.30 Tavolo tematico 2.1****18.00 Tavolo tematico 2.2****18.30 Chiusura sessione 2****Focus**

The dramatic pandemic emergencies of the last few months have placed, and continue to place on a global scale, numerous limitations on the consolidated practices of communication and discussion of project research, just based on conditions of proximity and open relations between people.

However, these limitations, in addition to highlighting on the one hand the indispensable role of verbal and gestural communication in the field of didactics and architectural research, have on the other hand pushed as never before the interactions between instruments of remote transmission, methods of documentation and traceability of activities carried out in cooperation between people in different places, belonging to cultures and disciplines that are often far from each other.

The condition of deep discomfort and consequent crisis that these limitations have imposed could therefore be taken as an extraordinary opportunity to experiment and already measure the different forms of communication and documentation of architectural research, starting from the evaluation and discussion of the current state of practices, procedures and tools available.

Objectives

The topics dealt with and the results that emerged during the 3rd ProArch Meeting in Matera, Italy (October 2019), together with other opportunities for debate promoted in previous Forums and ProArch Meetings, may in this sense serve as a premise for possible actions that ProArch intends to develop in the coming years, through forms of awareness raising, communication, documentation and publishing, to relaunch architectural research through the project. In addition to the annual Forums and Meetings held at various university venues, ProArch therefore intends to experiment with other possible forms of communication capable of broadening its audience and making active links and relations with the scientific communities involved in the architectural project and the various related research activities, such as a magazine, a new series and/or other multimedia tools, whose cultural project can also be defined through the development of various opportunities for discussion and debate.

Organisation

Among them this Webinar Meeting developed on 4 sessions, each of half-day, each of them articulated in 3 parts in plenary form:

- Observatory: a first part represented by the illustration of some documents and survey activities produced or collected by ProArch and/or other institutions on the themes of the session;
- Keynote Lectures: a second part consisting of invited interventions of an interdisciplinary nature and international profile, coordinated by short introductory speeches and comments;
- Roundtable: a third one consisting of an open discussion on the themes of the session through invited and selected interventions coordinated by discussants. Each session ends with a fourth part consisting of Thematic tables where the main elements of the interventions on the session topics selected through the Call, which will be included in the final publication, are presented and commented by a discussant.

To participate in the Webinar you need to connect to the following link:
<https://attendee.gotowebinar.com/rt/3447179369635686413>
and register for the session by indicating your name, surname and e-mail address, to which the link for connecting to the session will be sent.

Mercoledì 18 novembre 2020

Apertura Sessione 3 | Webinar Meeting 4

SESSIONE 3 PLENARIA

Possibili target per comunicare la ricerca progettuale

Coordinano: Federico Bilò (UniCh) e Fabrizio Toppetti (UniRoma Sapienza)

Osservatorio ProArch

14.30 Target della comunicazione scientifica in architettura

Ettore Vadini (UniBas)

Keynote lectures

15.00 Lecture 3.1

Véronique Patteeuw (ENSAPL, Academic editor OASE)

15.30 Lecture 3.2

Pierluigi Nicolini (PoliMi, direttore Lotus International)

16.00 Intervallo

Ripresa lavori sessione 3

Coordinano: Benno Albrecht (luav Venezia) e Carlo Moccia (PoliBa)

16.15 Tavola rotonda con:

Gustavo Carabajal (Universidad Nacional de Rosario, Argentina), Francisco Díaz (Pontificia Universidad Católica de Chile, direttore ARO), Maurizio Cilli e Stefano Mirti (Fondazione per l'architettura Torino), Francesco Orofino (Segretario generale IN/ARCH)

17.15 Dibattito e question time

17.30 Tavolo tematico 3.1

18.00 Tavolo tematico 3.2

18.30 Chiusura sessione 3

PROGRAMMA

Mercoledì 25 novembre 2020

Apertura Sessione 4 | Webinar Meeting 4

SESSIONE 4 PLENARIA

Criteri e procedure per la valutazione della ricerca progettuale

Coordinano: Alessandro Rocca (PoliMi) e Pasquale Miano (UniNa Federico II)

Osservatorio ProArch

14.30 Problematiche della valutazione scientifica in architettura

Alberto Ulisse (UniCH)

Keynote lectures

15.00 Lecture 4.1

Tadeja Zupančič (University Ljubljana, Faculty Architecture, EAAE Research Academy)

15.30 Lecture 4.2

Sara Protasoni (PoliMi, GEV VQR 2011-14 ANVUR area 8a Architettura)

16.00 Intervallo

Ripresa lavori sessione 4

Coordinano: Manuela Raitano (UniRoma Sapienza) e Giovanni Francesco Tuzzolino (UniPa)

16.15 Tavola rotonda con:

Roberta Amirante (UniNa Federico II), Fabio Capanni (UniFi, Firenze Architettura), Veronica Dal Buono (UniFe, MD Journal), Adalberto Del Bo (PoliMi), Maria Teresa Lucarelli (UniRc, TECHNÉ Journal of Technology for Architecture and Environment), Nicola Marzot (UniFe, vicedirettore Paesaggio Urbano)

17.15 Dibattito e question time

17.30 Tavolo tematico 4.1

18.00 Tavolo tematico 4.2

18.30 Chiusura sessione 4

Le 4 sessioni saranno dedicate alle seguenti tematiche, oggetto ognuna di uno dei 4 ambiti della Call a cui sono invitati a partecipare docenti e ricercatori strutturati iscritti a ProArch e alle società scientifiche del progetto aderenti al Coordinamento nazionale delle S.s. del progetto (SITdA, SIU, SIRA), e in particolare giovani dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori non strutturati appartenenti alle suddette comunità scientifiche del progetto di architettura.

1. Modi del linguaggio, didattica e ricerca progettuale in architettura

Quali sono i modi attraverso i quali la ricerca progettuale in architettura si articola nelle diverse forme del linguaggio (parlato, scritto, rappresentativo, iconografico)?

Quali le discipline e i saperi attraverso i quali le teorie e i metodi del progetto architettonico esplorano i rapporti tra segni e significati, tra pensiero e realtà, alle diverse scale dell'edificio, della città e del territorio?

Quali sono state le reazioni e/o le innovazioni che è possibile desumere dalle esperienze della didattica a distanza e quali eventualmente gli strumenti che possono o non possono essere ibridati con i tradizionali e non rinunciabili strumenti della didattica in presenza? Con questa sessione si intende iniziare a sondare le esperienze di interazione disciplinare dedicate al linguaggio multiforme dell'architettura, svolte attraverso ricerche, esperienze didattiche, libri, riviste, piattaforme digitali, anche attraverso il contributo di studiosi ad esempio di filosofia, estetica, epistemologia, linguistica, semiotica, sociologia, antropologia, medicina, neuroscienze.

2. Attuali e possibili strumenti per comunicare e documentare la ricerca

Quali sono attualmente gli strumenti editoriali e di comunicazione culturale con i quali le Società scientifiche del progetto, le Scuole di architettura, le Scuole di Dottorato e altre istituzioni a livello nazionale e internazionale promuovono, documentano e discutono la ricerca progettuale in architettura?

Quali sono i più interessanti format di comunicazione scientifica (collane, riviste, webzine, portali) nell'ambito dell'editoria tradizionale e digitale dedicata alla ricerca progettuale in architettura?

Quali i media alternativi (radio, televisione, via streaming live oppure on demand) attraverso i quali le culture del progetto architettonico dialogano con le altre discipline coinvolte nella trasformazione del territorio e della città, ma anche sensibilizzano al paradigma ecologico le comunità che le abitano e la società d'oggi?

Questa seconda sessione potrà ospitare una serie di interventi in grado di riassumere lo stato attuale degli strumenti per comunicare e documentare la ricerca progettuale in architettura, a livello nazionale e internazionale, nonché le esperienze più interessanti di interazione disciplinare svolte attraverso tali strumenti e le diverse forme di comunicazione adottate, oltre a indicare alcune prospettive di lavoro finalizzate a definire possibili format innovativi di comunicazione della ricerca progettuale di livello nazionale e/o di profilo internazionale.

3. Possibili target della comunicazione

Quali sono i target e segmenti di pubblico (dottorandi, ricercatori, docenti, progettisti, politici, amministratori, società civile) a cui alcune esperienze editoriali e comunicative nel campo della ricerca progettuale in architettura si rivolgono?

Quali sono le macrotematiche (tesi di dottorato, ricerca dipartimentale, tematiche specifiche o transdisciplinari, progetto interdisciplinare) che tali esperienze editoriali e comunicative hanno individuato come caratterizzanti?

Quali sono gli ambiti della società civile e dirigente a cui le diverse generazioni di ricercatori, in particolare le più giovani, ritengono necessario rivolgere la propria attenzione per condividere con diversi segmenti di pubblico le varie forme ed esperienze della cultura architettonica e della ricerca progettuale?

In questa terza sessione sarà possibile attraverso il contributo di diversi attori, discutere la situazione italiana confrontandola con quella proposta da casi a livello internazionale, per individuare alcune possibili linee di lavoro da sviluppare da parte di ProArch e delle altre Società scientifiche del progetto nel breve e medio periodo, al fine di promuovere alcuni possibili strumenti di comunicazione e di documentazione della ricerca progettuale in architettura (ad esempio collane, rivista, webzine) che siano in grado di parlare alla comunità scientifica e a diversi segmenti della società civile e delle istituzioni.

4. Criteri e procedure di valutazione a confronto

Alla luce delle procedure ANVUR in corso (VQR 2015-19) e di quelle verso cui tende il mondo dell'università e della ricerca, quali sono i parametri, i criteri, gli indicatori di impatto che caratterizzano l'attuale sistema di valutazione dei prodotti di ricerca nell'ambito della progettazione architettonica alle diverse scale, anche in relazione a ricerche svolte in ambito europeo e internazionale nel quale alle discipline del progetto di architettura non corrispondono specifici settori ERC?

Quali le reali distanze tra criteri bibliometrici e non bibliometrici applicati ai prodotti di ricerca in questo ambito e quali le differenze tra criteri e procedure nazionali e internazionali, anche in relazione ad esperienze condotte da ricercatori nell'ambito di gruppi interdisciplinari?

Quali le opportunità e i limiti imposti dalle normative nazionali ed europee in relazione alle pubblicazioni open access e alla disseminazione di risultati di ricerca nell'ambito di progetti finanziati?

In questa sessione si intendono discutere e confrontare i criteri più aggiornati che la comunità scientifica di settori disciplinari come Icar 14 | 15 |16, o nello stesso ambito di studio e ricerca in ambito nazionale e internazionale, hanno adottato per valutare il progetto di architettura come prodotto scientifico attraverso pubblicazioni e strumenti di comunicazione di diverso format e target.

Call for paper

The 4 sessions will be dedicated to the following themes, each one related to one of the 4 ambits of the Call for papers in which professors and researchers enrolled in ProArch and the scientific societies of the project belonging to the National Coordination of the S.s. of the project (SITdA, SIU, SIRA) are invited to participate, and in particular young PhD students, PhDs and unstructured researchers belonging to the above mentioned scientific communities of the architecture project

1. Ways of language, didactics and design research in architecture

What are the ways in which design research in architecture is articulated in different forms of language (spoken, written, representative, iconographic)?

What are the disciplines and knowledge through which architectural design theories and methods explore the relationships between signs and meanings, between thought and reality, at the different scales of the building, the city and the territory?

What have been the reactions and/or innovations that can be inferred from the experiences of distance learning and what, if any, are the tools that can or cannot be hybridized with the traditional and unavoidable tools of classroom teaching?

With this session we intend to begin to probe the experiences of disciplinary interaction dedicated to the multiform language of architecture, carried out through research, teaching experiences, books, magazines, digital platforms, also through the contribution of scholars such as philosophy, aesthetics, epistemology, linguistics, semiotics, sociology, anthropology, medicine, neuroscience.

2. Current and possible tools to communicate and document research by design

What are the current publishing and cultural communication tools with which scientific societies of the project, architecture schools, doctoral schools and other institutions at national and international level promote, document and discuss design research in architecture?

What are the most interesting scientific communication formats (series, magazines, webzines, web portals) in traditional and digital publishing dedicated to design research in architecture?

What are the alternative media (radio, television, live streaming or on demand) through which the cultures of architectural design dialogue with the other disciplines involved in the transformation of the territory and the city, but also raise awareness of the ecological paradigm in the communities that inhabit them and in today's society?

This second session will host a series of speeches summarising the current state of the tools for communicating and documenting design research in architecture, both nationally and internationally, as well as the most interesting experiences of disciplinary interaction carried out through these tools and the different forms of communication adopted, as well as indicating some work perspectives aimed at defining possible innovative communication formats for design research at national and/or international level.

3. Possible communication targets for research by design

What are the targets and audience segments (PhD students, researchers, lecturers, designers, politicians, administrators, civil society) to which some editorial and communicative experiences in the field of architectural design research are addressed?

What are the macro-themes (doctoral thesis, departmental research, specific or transdisciplinary themes, interdisciplinary project) that these editorial and communicative experiences have identified as characterising? What are the areas of civil society and management to which the different generations of researchers, especially the younger ones, consider it necessary to turn their attention to share with different segments of the public the various forms and experiences of architectural culture and design research?

In this third session it will be possible, through the contribution of different actors, to discuss the Italian situation, comparing it with the one proposed by international cases, in order to identify some possible lines of work to be developed by ProArch and the other scientific societies of the project in the short and medium term, in order to promote some possible communication and documentation tools of design research in architecture (e.g. series, magazine, webzine) that are able to speak to the scientific community and to different segments of civil society and of institution.

4. Evaluation criteria applied to research by design

In the light of the current ANVUR National Evaluation Agency of the University System and Procedures procedures (VQR Research Quality Evaluation 2015-19) and those towards which the world of university and research tends, what are the parameters, criteria and impact indicators that characterise the current system for evaluating research products in the field of architectural design at different scales, also in relation to research carried out at European and international level in which the disciplines of architectural design do not correspond to specific ERC European Research Council sectors? What are the real distances between bibliometric and non bibliometric criteria applied to research products in this field and what are the differences between national and international criteria and procedures, also in relation to experiences carried out by researchers in interdisciplinary teams?

What are the opportunities and limits imposed by national and European regulations in relation to open access publications and dissemination of research results in funded projects?

In this session it is intended to discuss and compare the most updated criteria that the scientific community of disciplinary fields such as Icar 14 | 15 |16 (Architectural design, Landscape design, Interior design), or in the same field of study and research at national and international level, have adopted to evaluate the architectural project as a scientific product through publications and communication tools of different formats and targets.

Modalità di partecipazione

L'invio degli abstract deve avvenire entro il 18/10/2020 all'indirizzo:

4webinarmeeting_proarch@progettazionearchitettura.eu

Gli abstract, da redigere in formato Word, non dovranno eccedere i 2000 caratteri (spazi inclusi) e potranno contenere immagini riferite a progetti, esperienze di didattica, ricerca e terza missione attinenti ai temi delineati nella Call (massimo 6 in formato jpeg, 300 dpi, base 20 cm) da inserire nel template da scaricare dal sito ProArch (www.progettazionearchitettura.eu). Nell'abstract dovrà essere indicato: la sessione prescelta (1, 2, 3 o 4), il titolo dell'intervento, il nome del relatore, la qualifica, il Settore Disciplinare di appartenenza e il Dipartimento di provenienza, parole chiave.

La mail di accettazione del contributo proposto sarà inviata entro il 26 ottobre.

In caso di accettazione, il full paper dovrà essere inviato entro il 13 dicembre, in modo da poterlo includere nella pubblicazione finale.

Modalities of participation

Abstracts must be sent by 18th of October 2020 to the address:

4webinarmeeting_proarch@progettazionearchitettura.eu

Abstracts, to be written in Word format, must not exceed 2000 characters (spaces included) and may contain images referring to projects, teaching experiences, research and third mission related to the topics outlined in the Call (maximum 6 in jpeg format, 300 dpi, base 20 cm) to be included in the template to download from the ProArch website (www.progettazionearchitettura.eu).

The abstract must indicate: the chosen session (1, 2, 3 or 4), the title of the speech, the name of the speaker, the qualification, the Disciplinary Sector to which he or she belongs and the Department of origin, keywords.

The email of acceptance of the proposed contribution will be sent by 26th of October 2020.

In case of acceptance, the full paper must be sent by 13th of December 2020, so that it can be included in the final publication.

Pubblicazione

A seguito del Webinar Meeting e a conclusione delle 4 sessioni, attraverso il Gruppo proponente e la Segreteria organizzativa, con la supervisione del Comitato scientifico e del Consiglio Direttivo, verrà prodotta una pubblicazione contenente, oltre agli interventi programmati e selezionati, un documento riassuntivo e programmatico con cui ProArch intende indicare alcune possibili linee di indirizzo attraverso le quali procedere nella realizzazione di una rivista scientifica e/o di altri strumenti di comunicazione della ricerca progettuale in architettura.

Publication

Following the Webinar Meeting and at the end of the 4 sessions, a publication will be produced through the proposing Group and the Organisational Secretary, under the supervision of the Scientific Committee and of the ProArch Board, containing, in addition to the planned and selected interventions, a summary and programmatic document with which ProArch intends to indicate some possible guidelines through which to proceed with the creation of a scientific journal and/or other communication tools for design research in architecture.